

## TESTO COLLETTANEO

*(inter ACS Tutti per uno, uno per tutti, di Serra S. Abbondio,  
Insieme cresciamo di Ripatransone, Cooperguide di Fano)*

### RIFLESSIONI SULLA PAROLA RISPETTO

**RISPETTO:** che bella parola!

Proviamo a cercare nel vocabolario il suo significato: “senso di stima verso le persone ritenute superiori o comunque verso il prossimo; atteggiamento di chi riconosce valore a cose, animali, idee ecc.”. Beh! Sicuramente questo concetto dovrebbe farci riflettere e da questa riflessione dovrebbero venirci in mente alcune domande: noi mettiamo in atto il significato della parola? Siamo rispettosi verso il prossimo? E verso i più deboli e i più bisognosi? Verso le persone anziane? Per non parlare dell’osservanza verso la natura, i monumenti e le cose altrui. Il rispetto è una dote, un valore e serve a creare e rafforzare legami sociali, perché rispettare significa dare valore ad ogni persona, ad ogni pensiero, ad ogni azione. Quindi, rispettare gli altri diventa un obbligo morale che si merita e non si pretende, che si ottiene quando si dà. Il rispetto è una convivenza con altre persone senza conflitti, in cui si accettano le differenze e non si giudica. La vita in comune comporta il rispetto delle regole ben precise, a scuola, a casa, nella società. Le regole sono fondamentali per stare bene con gli altri. A volte possiamo non essere in armonia con chi ci parla, ma il rispetto ci aiuta a capire chi ha pensieri diversi dai nostri quindi ci porta al confronto. Il rispetto è la più alta forma di educazione. Il rispetto, per molti, è solo una parola, ma allo stesso tempo una parola importante per tutti noi. C’è chi il rispetto ce l’ha da bambino, chi lo sta acquisendo e chi non ce l’ha proprio. Nella nostra società, sempre più importata all’individualismo e all’egoismo, il rispetto è un concetto sempre più difficile da accordare e ottenere. Non si può pretendere di essere rispettati se non si è disposti a riconoscere agli altri lo stesso rispetto che chiediamo a noi stessi. Rispettare se stessi, cioè mantenere sia il proprio corpo in salute con attività sportive e un’alimentazione equilibrata sia la propria mente attraverso la lettura, il disegno e il dialogo; tutto ciò al fine di spettare le nostre caratteristiche personali e accettarsi per quello che si è. Rispetto è una piccola parola che racchiude tanti significati: rispettare il prossimo anche se non ci piace; aiutare, anche con piccolo gesti, coloro che hanno bisogno; essere attenti alle necessità del prossimo; non avere pregiudizi nei confronti di chi è diverso per colore di pelle, di religione o solo perché è diversamente

abile; accettare le diversità culturali. Purtroppo però, non sempre tutto questo accade, molte volte l'arroganza e il voler prevaricare sugli altri ci porta ad esser poco rispettosi. Ci è capitato di sentire in televisione che a Milano, alla fermata dell'autobus, un signore ha stratonato una persona anziana, facendola addirittura cadere, per accaparrarsi un posto. Ma scherziamo? Parliamo tanto di rispetto e poi? Per non parlare della violenza sulle donne o sui bambini che ogni giorno riempiono le pagine dei giornali. Ogni volta ci chiediamo perché accadono queste cose. Ricordiamo ancora quando l'anno scorso, prima di una partita di calcio svoltasi a Roma, alcuni tifosi hanno danneggiato i monumenti di questa città. Ma sapete da quanti anni si trovano lì? Ricordiamoci che una volta rovinati non ci saranno più e non potremmo ammirarli. Il rispetto deve essere appreso all'interno della famiglia per poter essere così individualizzato e fatto proprio. E' qualcosa che deve essere trasmesso dai genitori ai propri figli nella vita di tutti i giorni, fin da piccoli. Ciò deve avvenire attraverso il buon esempio, che scaturisce dalle loro azioni, dal dialogo e dal confronto di opinioni. Ogni genitore deve ascoltare il proprio figlio e insegnargli il rispetto delle regole, perché solo così si potrà capire che il rispetto è un diritto oltre che un dovere e contribuirà a farlo diventare un adulto responsabile e rispettoso. Infatti i nostri padri, fin da piccoli, ci hanno insegnato il rispetto per le nostre mamme che ci hanno dato la vita, per i nostri insegnanti, per le persone più anziane e per le cose altrui. Studiare, imparare, prendere la scuola con serietà non è anche questa una forma di rispetto? Quanto tempo e pazienza hanno impiegato gli insegnanti per farci provare a capire un argomento, per spiegarlo. Quindi, noi alunni il minimo che dobbiamo fare è metterci un po' d'impegno come segno di gratitudine verso i nostri superiori. La parola RISPETTO ha tanti significati diversi e ogni essere umano può attribuirgli quello che preferisce, dipende dalle condizioni in cui si trova. L'importante è mettere in pratica il suo significato, non solo con le parole, ma e soprattutto con i fatti. Concludiamo dicendo che il rispetto si racchiude in una frase: "No fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te".